

IL TRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto il titolo di "Notizie".
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 10
In quarta pagina Cent. 15
Per più informazioni prestatasi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducco, e presso i principali librai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABRONAMENTO.
Ecco tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine e domicilio e nel Regno L. 14
Abbonamento annuo L. 14
Per gli altri stati dell'Unione Postale: Anno L. 20
Pagamenti anticipati
Un numero separato centesimi 5.

PEI FATTI DI BOEMIA

Ritorniamo alle violenze contro gli israeliti. Ora è la volta di Nachod in Boemia! Il telegrafo ci ha portato ieri particolari raccapriccianti degli atti vandalici, delle malversazioni di ogni genere commesse dagli operai di quella città contro gli ebrei. Fabbriche incendiate, saccheggi di negozi, casse forti devastate, liberi cittadini minacciati della vita: questo il riassunto dei tristi fatti che si compiono in nome dell'antisemitismo quasi all'alba del ventesimo secolo!

Ora noi ci domandiamo come questi fatti siano possibili da che siano generati. Forse le ragioni sono molteplici, certamente le principali dovremo ricavarle nelle divergenze e nelle tendenze spiccate della razza che determina veramente le condizioni della lotta per l'esistenza; e in una specie di ritorno atavico forse a sua volta causato appunto dalle condizioni speciali nelle quali le due razze si trovano.

Gli ebrei sono un popolo intraprendente, speso per tutto il mondo e che in ogni istante vincolati di solidarietà, conseguenza della forma religiosa e della tenacia dei caratteri ereditari. Questi elementi, che si uniscono nel commercio, costituiscono una forza morale, conseguenza dell'unione, e perciò un naturale benessere, un ambiente favorevole loro per l'ampliamento delle industrie e quindi per l'aumento dei capitali.

Popolo sobrio e temperato lascia fruttare i capitali accumulati e in tal modo viene man mano conquistando una certa egemonia sulle masse e specialmente sulle industrie e sul commercio.

È quasi naturale, non certo un ammanto morale, che gli altri popoli protestanti o cattolici, per dagli israeliti divisi in inimitabili da ragioni religiose, vedano con dispiacere, con invidia i progressi di questi ultimi, e che mai si assoggettino a subire l'impero di quella lotta, lotta che invece di essere una lotta legittima, nella battaglia della vita, si trasforma, nelle mani degli israeliti, in orgia di delitti, di rapine e di violenze vandaliche. E anche di ciò è facile veder la ragione.

La plebe, per la maggior parte incolta, superstiziosa, più che religiosa, facilmente eccitabile quando è riunita, quando si trasforma in folla non ragiona più, ma avviene fra tutti una specie di suggestione reciproca, come una sciarra di eccitazione continua per cui si arriva agli accessi nei quali la forza organizzata non trova più freni, o non vuol trovarne, poiché non essa stessa non altro il riflesso della suggestione. Nella folla allora avviene quel che si ripete nelle rivoluzioni, un ritorno atavico, per cui è possibile l'antisemitismo acriscolato, ma si ritiene come un debito della coscienza, onde la violenza si trasforma in dovere ipotetico, la lotta selvaggia in una eroica, il fermento momentaneo in agitazione costante fomentata e continuata da solitatori coscienti e intrapassati che si calano dietro alla folla, e la fanno agire come fa il marionettista coi suoi fantocci di legno, come appunto facevano nella lotta fra protestanti e cattolici nei secoli scorsi. Onde non tanto il popolo, che non è responsabile delle sue azioni, si dovrebbe colpire, ma bensì i solitatori che spesso si nascondono ben in alto, e che troppe volte si fa finta di non vedere.

I Governi non dovrebbero soltanto provvedere a trarre, volte debbono e quando non si è più in tempo; ma bensì prevedere opportunamente, senza esitazioni, senza riguardo, poiché qui non si tratta nemmeno più di una lotta eresia o di seguaci per un'idea realizzabile o no poco importa, qui si tratta invece di una lotta che lede il principio della più santa delle libertà, della libertà di coscienza; di una lotta che si ripete indietro nei secoli più nefasti alle vicende della civiltà, quando erano nel fior delle prepotenze e delle intolleranze la teocrazia e l'assolutismo imperanti insieme e sempre in pieno accordo fra loro.

L'attività industriale e la perspicacia della razza semitica dovrebbero piuttosto, e potrebbero, essere incitamento alla lotta per la libertà, se non di fronte ai maggiori progressi se non di fusione fra i due popoli, il che forse non è possibile per le forti divergenze reli-

giose e per la tenacia degli ebrei stessi nel voler conservar integra la loro schiatta.

Politica e amministrazione

La politica e l'amministrazione dovrebbero essere due buone amiche che si aiutino a vicenda, e invece non riescono per lo più che a recarsi dei gravi danni. La miglior politica dovrebbe consistere nel fare della buona amministrazione, e invece si può dire che nove volte su dieci l'ideale dell'amministrazione sia il fare della politica. E ciò perché si permette che in ogni manifestazione della vita centrale o locale, si intruda, non diciamo già il criterio politico, ma l'interesse partigiano, e talvolta, anche soltanto personale. Questa intrusione della politica nell'amministrazione dà i più deplorevoli effetti.

La prima conseguenza è la più deleteria: l'instabilità nell'amministrazione, instabilità di criteri, instabilità di persone.

Appena succede un cambiamento i nuovi venuti al potere sentono il bisogno di disfare quanto prima di loro era stato fatto, e di abbandonare a mezzo quanto si stava preparando. Si presentano nuovi progetti si fanno regolamenti nuovi, si intramano nuove circolari che mutano l'indirizzo e le norme prima seguite. E come per le cose, così per gli uomini. Si trasferiscono impiegati alti e bassi; si cambiano attribuzioni; si modificano organici.

Si direbbe che il nuovo venuto prenda novello creatore, foggia a sua immagine e somiglianza tutto il dipartimento che gli è stato affidato; o invece di cercare di amministrare bene, applicando nel miglior modo possibile le leggi esistenti, e per parte di tutti uno studio continuo di correre dietro alle cose dette riforma organica, macchina ideale a cui non basta mai la vita di un'amministrazione.

Nel personale, si fanno dei pari incosanti traslochi, nei quali le necessità dell'amministrazione non hanno che vedere. Un impiegato è da poco tempo al suo posto, ha già incominciato a impraticarsi dell'ambiente, degli usi, della persona colle quali è a contatto per ragioni di servizio; ed ecco che lo si sbalza da un ufficio all'altro all'improvviso. La dovrà ricominciare il suo tirocinio, riprendere l'opera sempre scabrosa dell'adattamento.

La nessuna sicurezza della propria stabilità uccide le iniziative, scema l'interesse alla cosa amministrata.

Come, possono i funzionari attendere con amore al loro ufficio dedicarvi oseria e ingegno? Chi è così disinteressato coltivatore da consacrarsi tutto a lavorare un terreno, da cui non ritrarrà mai alcun frutto, perché ne sarà allontanato proprio all'ora del raccolto?

LA CONFERENZA PER LA PACE

Si conferma ormai ufficialmente, come doveva prevedersi, che il Papa non sarà invitato alla Conferenza per il disarmo indetta dalla czar Nicolò II.

Le pratiche di monsignor Tarnassi interruzione in Olanda fatte presso il governo dei Paesi Bassi convocatore della conferenza sono ormai fallite.

In seguito a queste pratiche iniziate da monsignor Tarnassi con tanto zelo, il Vaticano lo ha nominato nunzio a Parigi in sostituzione del defunto monsignor Clari.

Esposizione d'igiene infantile a Milano

Riuscitissima è quella importante esposizione che richiama sempre grande numero di visitatori a specialità di visitatori.

Noi godiamo del buon esito di tale mostra, e ci auguriamo che si rinnovino di frequente e nei vari centri d'Italia, poiché ne verrà gran giovamento alla salute dell'infanzia e delle generazioni venturose.

Tutte le principali sezioni sono oggetto della generale curiosità e particolarmente quelle degli indumenti per neonati che stimola mirabilmente l'attenzione delle signore e suscita fra esse un vero entusiasmo dinanzi a quella serie di razionali sistemi e loggie di abbigliamento per bambini.
Questa mostra fu organizzata con la più sapiente premura del dott. Valvas-

sori e dalla professoressa signora Dal Co. Non manco l'attenzione anche alla gentile mostra delle bambole, fra le quali talune se ne videro veramente stuporevoli per eleganza e sfarzo che rivelano tutta la finezza squisita delle gentili signore che le presentarono all'ammirazione del pubblico.
L'esposizione d'igiene rimarrà aperta per tutto il corrente mese.

Prossimamente si pubblicherà uno speciale numero unico, con schizzi e disegni, della rivista *L'Italia Femminile*, interamente dedicata alla Mostra d'igiene infantile ed al Congresso per l'altissimo commercio. Conterrà articoli di noti igienisti e pubblicisti.

UN SOLDATO CHE ACCOGLIEVA I COMPAGNI

Torino 5 — Giunge ora la notizia di un terribile dramma di sangue svoltosi nell'interno del forte Varisello che fa parte del gruppo delle opere di difesa sul Monconio.

Al Varisello si trova attualmente un distaccamento di artiglieria del quale fa parte anche certo Alessandro Daniele proveniente dal distretto di Campobasso.

Il Daniele era sceso nella cantina reggimentale per godere un poco di caldo, ché colato il termometro segnava tuttavia una temperatura invernale, e bere un bicchiere di vino.

Nella cantina erano riuniti pure altri quattro artiglieri piemontesi i quali, chiaccherando allegrement per passare il tempo, si ponevano a dare la bacia al Daniele.

Costui sopportava per qualche tempo i motti più o meno scherzosi dei compagni; poi ad un tratto, alzatosi da sedere, si scagliava rapidamente sui quattro piemontesi, colpendoli ferocemente con un accuminato coltello che aveva estratto di tasca.

Prima che i quattro artiglieri, sofferenti dell'assalto improvviso potessero provvedere alla loro difesa, cadevano tutti a terra immersi in una larga pozza di sangue, sgorgato copiosamente da ben diciassette ferite.

Il Daniele, il quale appariva fuori di senso, non contento della strage fatta, lasciò il coltello, afferrava un grosso bastone di ferro, colpendo con quella nuovante le sue vittime, e avrebbe compiuto l'eccidio, se alle grida del cantiniere non fossero accorsi altri soldati che riuscivano ad impadronirsi dell'accoltellatore mentre altri provvedevano a soccorrere i feriti.

A due di costoro si è dovuto di tutta urgenza operare la laparotomia e versano attualmente in imminente pericolo di vita.

L'autore della strage si trova ora in uno stato di completa prostrazione; sembra inebetito e dice di non sapere e non ricordarsi di nulla.

Il re del petrolio

Non è un petroliere, un dinamitardo, un rivoluzionario. Tutt'altro. È un conservatore della più bell'acqua; ovarista, un conservatore che ha sempre nuotato in acque molto torbide, e che è riuscito ad ammassare una immensa fortuna. Oggi egli è l'uomo più ricco di questo e dell'altro mondo.

Questo di *Re del petrolio* è, come si comprende, un soprannome, e ignoniamo perché glielo hanno affibbiato. Il vero nome di questo Craso è John D. Rockefeller.

La sua fortuna andò rapidamente ingrossando. Nel 1855, Rockefeller possedeva 5000 dollari; nel '70, 50000; nel '75, un milione; nel '85, cinquanta milioni; nel '90, cento milioni. Oggi egli è padrone di 256 milioni di dollari: vale a dire, di un miliardo e trecento milioni di franchi.

Chi scrive, non ha voglia di fare il computo esatto dell'interesse che rende una simile fortuna, ma lo prende, bell'e fatto, da una rivista parigina, secondo la quale Rockefeller, ogni mattina, si sveglia più ricco di 220,000 franchi.

Insomma le cifre d'un capitale come quello che possiede il miliardario americano, appena scritte sulla carta, non sono più esatte: ogni ora che passa subiscono un aumento, considerabilissimo.

La rivista parigina ci dice ancora che il signor Rockefeller è molto avaro; che, per vivere, spende una somma annua non superiore a quella che può permettersi un modesto capitalista. Ditemi ora voi se è proprio invidiabile quest'uomo!

Uno che si getta dal finestrono di un treno

Domenica sera, a Perugia, certo Bicchioni Noè, d'anni 48, calzolaio, giunse alla stazione ferroviaria di Attiliano, reduce da Viterbo, per prendere il treno di Castiglione.

Invece salì su quello diretto ad Orte e si accorse, d'impito sbaglio, soltanto quando il treno stesso si mise in cammino.

Tontò allora di aprire lo sportello per discendere, ma, non essendosi riuscito, passò dal finestrono dal quale giunse allo staffone, ma quando da questo si gettò sul marciapiedi, in conseguenza della velocità che nel frattempo il treno aveva acquistata, non rimase investito riportando la completa asportazione della gamba sinistra e la corazzazione al ventre pericolosa di vita.
Il Bicchioni venne raccolto dal personale della stazione e trasportato ad Orvieto per essere operato e ricoverato all'ospedale.

IL BASTIMENTO OSPEDALE

Distretto di New York
vien segnalata, non ve n'è alcuna il cui scopo sia così grandemente sentito, com'è quella dell'Ospedale della Società di S. Giovanni.

È cosa nota che Nuova York è il centro delle imprese caritatevoli degli Stati Uniti. Nel 1895, per esempio, la somma cospicua di 4,000,000 di dollari, veniva ripartita fra le diverse pie istituzioni, ed è da notarsi che questa somma era un sovrappiù alle donazioni individuali. Fra le più ricche famiglie di questa città, molte distribuiscono annualmente, per beneficenza, lire stoliane 500,000 ciascuna, e numerosi oboli di donatori meno larghi, danno il totale di dollari 25,000,000.

Coloro che largiscono oboli, figure assai tutte all'apparenza, e poco espansivo, in realtà, siano più di alta o di bassa condizione, hanno il cuore che batte tenacemente e praticamente.

Nel turbine impetuoso della vita, anche i più affaccendati di noi, hanno dei momenti in cui, strappati al chiasso e alla confusione delle ruote giranti, e allo preoccupazioni della vita quotidiana, si sollevano, con un pensiero di pietà verso il prossimo.

Malattie, stenti, privazioni, fanno vibrare all'unisono tutti i sentimenti di amore della nostra natura, e ci spingono a portare un soccorso dove la miseria e la tristezza regnano sovrane.

Di tutte le istituzioni di beneficenza che divennero famose, non una trovò più incoraggiamento, di quella che si dedicò a lenire le sofferenze dei bambini malati.

È per via di questa istituzione, organizzata a loro vantaggio, che le piccole creature hanno dei porti sicuri, in cui possono aver cibo, cura, salute, i tre grandi fattori per la buona costituzione degli uomini, e cioè che permette loro, in altri anni, di andare avanti, a conquistare un posto nel mondo, a compiere la loro missione nell'officina della vita.

Il primo passo dell'Ospedale galleggiante, venne fatto il 19 luglio 1875.

Da allora ad oggi 71,377 bambini sono stati accolti a bordo di questa grande istituzione preservatrice della vita.

L'idea di mandare i bambini ove potessero bere dell'aria pura in abbondanza, venne per prima al signor Williams, nel 1872.

Egli, allora impiegato nell'ufficio di un giornale quotidiano, ed attraversando un giorno la City Wall Park, ebbe campo d'osservare molti bambini che giocavano sull'erba, all'ombra delle piante. Ma subito s'accorse che uno dei sorveglianti addetti al giardino, si affrettava a riprendere il mondo minuscolo, perché, balocandosi sull'erba, aveva trasgredito alle leggi vigenti nel Parco.

Davanti a questo fatto, il sig. Williams riconobbe la necessità che i bimbi hanno, di trastullarsi più liberamente, e subito formulò un piano pel quale essi potessero andare in campagna, e godersi, coll'aria salubre, la più benedetta libertà. Cominciato le escursioni fatte fare ai bambini, la sua idea si sviluppò ed ottenne un vero successo, e i benefici pervenuti a questi poveri esseri eran così evidenti, che i suoi sforzi vennero raddoppiati nell'anno seguente.

Il terzo anno egli rivolse tutto il suo lavoro interamente alla Società di S. Giovanni, che raccolse l'iniziativa istituzione al punto stesso in cui egli l'aveva lasciata, per poi farla splendidamente rifiorire mediante un nuovo sviluppo, quella che tramutò la semplice associazione caritativa, nella gita marina a bordo del Bastimento-Ospedale.

È uno spettacolo che rimane indelebilmente impresso quello di questa nave, che sventola la sua bandiera con la croce rossa del Genova, mentre fischiano e rumoreggiando scivola di flutto in flutto, senza la menoma coscienza della sovrà missione che compie, portando quella folla di poveri e di affamati, che sarebbero privi di aiuto, se la nave pietosa non offrisse loro il dolce riposo, e il conforto.

È uno spettacolo che stringe il cuore, quello di questi piccoli, per la più parte fra le braccia delle loro mamme, ed aggrappati alle loro zottane, che stanno allineati, in attesa della prima visita medica, per la loro ammissione al battello.

I biglietti che danno il diritto di venire ammessi, sono distribuiti in sessantadue punti, e il vascello della salute rimane in uno di questi luoghi, dove il medico del dipartimento, ragguaglia se nel distretto non vi sono casi contagiosi, onde prevenire malattie nei poveri bimbi raccolti a bordo, seguendo scrupolosamente i precetti igienici.

Appunto per seguire con scrupolo questi precetti, si fa in modo che soltanto una donna, per volta, col suo bimbo, subisca la visita medica.

Dopo l'esame dell'Ufficio della salute il dottore della Società guarda di determinare lo stato patologico del bambino, per conoscere se è necessario un secondo esame più dettagliato, e un trattamento speciale.

Il medico scruta il volto del bimbo, che lo guarda con gli occhi improntati di curiosità e di stupore, poi legge sul biglietto che la madre gli porge, la diagnosi della malattia del bimbo, già fatta dai medici di un ospedale che agisce di conserva col Battello-Ospedale. Quando tutti sono a bordo, il dottore della nave comincia a dar ricetta e consigli. Questo, per un bimbo, è uno dei momenti più interessanti della nave.

Essendo il medico un esperto linguista è meraviglioso di sentirlo facilmente passare dal generale tedesco, allo scorrevole italiano, dal patulato francese, al dialetto ebraico, quando domanda i sintomi, e dà alle madri le istruzioni per l'uso dei medicamenti.

È che raggio di luce illumina le loro facce, quando odono il proprio linguaggio? È come la nota, cara lingua, ispira loro confidenza quando esse rispondono alle domande. Il medico era paziente e gentile con loro, benché non tutte le madri ispirassero questi sentimenti, all'intuori di quando le loro parole rivelavano le miserie e i malanni.

La stessa gentilezza, pietosa, la stessa carezzevole simpatia, traspariva in ogni impiegato dell'Ospedale.

Diversi bambini che erano molto malati, venivano messi a letto in piccole culle bianche, doni della patronessa. Racconta il signor Robert Baker, nell'*American Magazine*, che ogni giorno dell'Ospedale galleggiante, costa 250 dollari: il corpo degli impiegati si compone di 46 persone comprese le cinque governanti-infermiere, coll'uniforme dell'Ospedale di New York; un'altra infermiera di S. Lucia, le matrone ed assistenti, tutte facce dolci, dal cuore assorto completamente nel loro compito pietoso, di assistere e soprintendere a chi, a bordo.

Il cibo servito, alle 12, è appetitoso, e i grandi caldi pieni di stufato, che bolle dolcemente in enorme quantità, mandati fuori in un piccolo stuzzichino, e l'ardore con cui i piccoli commensali affamati cascano sullo stufato, sul pane, burro e the, non è stupefacente.

Per questo pranzo quattro barili di patate sono consumate ogni giorno, oltre un centinaio di libbre di carne. Latte sterilizzato è servito due volte, durante il giorno, indipendentemente dal pranzo. Il numero approssimativo di persone cariche giornalmente sul battello-ospedale, è di circa mille. Un'altra delle trovate della gita, che non deve essere dimenticata, è la camera da bagno.

Quando il bastimento ha preso il largo, vien pompata una ragguardevole

quantità di acqua salza, da permettere il godimento di un bagno, ai piccoli ospiti.

Entrando nella camera ov'essi son tuffati in larghe, capaci tinozze, qualcosa di nuovo rallegra gli occhi, perché i bimbi, coll'aria più gaia del mondo, mettendoli nei gridoli, si divertono a giocare nell'acqua.

In due lati della camera vi sono due piccoli bagni spumeggianti, sormontati da cortine ruvide e quando queste vengono rialzate, non è raro il caso di vedere dei piccoli capri... canuti, grazie ad una illimitata quantità di sapone che li ricopre. Venti minuti dura il gusto di tuffarsi e di trastullarsi nell'acqua, ciò che non rappresenta soltanto un vantaggio igienico, ma una piccola cura morale.

Noi, che passiamo la nostra vita fra gli agi ed i « comforts », circondati da tutto ciò che l'educazione e i denari possono dare, non possiamo apprezzare al giusto il gran bene che questa gita giornaliera è per il povero bimbo della gran città, costretto a passare la vita fra le privazioni della miseria, e la lotta dei grandi centri popolosi.

Grazie all'istituzione di questo gita marine, alcuni piccolini sorgono come, dopo un'acquazione estivo, lo piante riarso.

Le piccole creature ritornano poi, per vie diverse, a differenti destinazioni, e il loro pensiero è quello di sapere quando saranno nuovamente ammesse sul battello, per un'altra gita.

Sibilla Leonardi.

NOTIZIE ITALIANE

Il viaggio dei Reali in Sardegna. La data della partenza.

Roma 7 — I Reali partiranno da Roma lunedì mattina alle ore 9. Il Re e la sua Casa militare vestiranno la piccola divisa durante il viaggio.

Un incidente durante il passaggio della carrozza della Regina.

Roma 7 — Mentre la carrozza della Regina attraversava Ponte Molle i carabinieri arrestarono un individuo che, chinatosi a terra sembrava raccogliere sassi. Costui, vedendosi arrestato, pronunciò parole irriverenti contro la Sovrana.

Si constatò che egli era in uno stato di completa ubriachezza. Fu trattenuto in camera di sicurezza in attesa delle indagini che farà la questura.

Di chiarì vi chiamarsi Cesare Jacopucci da Segni.

NOTIZIE ESTERE

La Bulgaria non paga.

Sofia 6 — Il semi-ufficiale Nowi Viek pubblica un articolo sull'amministrazione addirittura scandalosa del gabinetto Stojloff. L'articolo afferma che la Bulgaria deve agli altri Stati, per lo scambio internazionale di vaglia ed assegni, l'importo di franchi 1,700,000, dei quali vanno a conto dell'ustria 676,000 franchi. Il giornale dice anzi che in proposito è pervenuta al Governo bulgaro da parte dell'Austria una nota concepita con frasi molto energiche. Infine si rileva che questo fatto scuote gravemente il credito della Bulgaria presso gli altri Stati e che esso potrebbe anche avere per conseguenza l'esclusione della Bulgaria dallo scambio internazionale postale.

L'articolo ha destato nei circoli politici grandissima sensazione.

Armeniti in isvezia.

Stoccolma 6 — Il Parlamento votò il credito di 2,385,000 corone per l'acquisto di fucili e di 2,200,000 corone per costruzioni di fortificazioni.

È questo alla vigilia della conferenza per il disarmo!

Una polveriera che esplose.

Il morto e i feriti.

Pietroburgo 6 — Un magazzino appartenente alla polveriera di Ochtka, fu distrutto ieri in seguito ad una esplosione. Un operaio fu ucciso. Una donna che passava fu ferita.

La causa dell'esplosione è ignota.

CALEIDOSCOPIO

Esmeralda storica. Aprile 1848 — La peste afflisse in quest'anno loto il Friuli, Principata qualche anno innanzi a Cartagine e di là progredendo distrusse città e provincie fino a che invase l'Italia facendo vittime sue più di due terzi della popolazione. Le genti morivano di carbonchio e di glandula. Anche ad Udine fece la sua parte di strage sebbene il consiglio del comune avesse proibito severamente l'ingresso in città a qualunque infermo di contagio.

Un pensiero al giorno. La morte non è fine, ma principio e rinvolgimento verso la perfezione, meta ultima degli universi. L'anima umana si trasforma continuamente: questa trasformazione continua nella em-

sioni dei ricordi del passato, nelle aspirazioni incessanti della vita presente, nella vertigine che noi proviamo continuamente al pensiero dell'infinito.

Cognizioni utili. La segatura di legno può essere utilmente adoperata per parecchi usi. Frammentata a resina, serve per accendere il fuoco.

Disposta sopra griglia speciale può servire come combustibile; Per farne letti per le scuderie e per le stalle; è assorbente e dà un buon letame; Per conservare le uova, purché non sia di legno resinato;

Per lavare e asciugare pavimenti. Non tralasciate conto di quelle applicazioni industriali che utilizzano specialmente la segatura per farne del legno artificiale mediante impregnazione con altre sostanze e compressione. Negli Stati Uniti e nel Canada è pure usata per fabbricare gas illuminante e prodotti ammoniacali.

La sfoga. Solarada. Lungo il mar tu ritrovi il mio primiero; E se nel cerchio in me, tu l'altro mio Mai sempre trovarlo. Ed il mio intero Visa nel primo; e in casa da primo mio Ritrae suo nome; partesi dal primo; E nei suoi viaggi approda sempre al primo.

Per soltro. Al confessionario. Per congarturvi il paradisa, cara signora, dovete far penitenza. Ma, padre, io non ho peccato. Ebbene; pschiammo assieme, e poi... vi darò la penitenza.

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine o paesi limitrofi, nella corrente settimana.

Lunedì 10 aprile — Osooppo, Palmanna, Tolmezzo, Villasantina, Gradisca. Martedì 11 id. — Fagnana, Fiume, Pasiano, Spilimbergo, Gradisca. Mercoledì 12 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderzo. Giovedì 13 id. — Flaibano, Sacile, Gorizia. Venerdì 14 id. — Bertolico. Sabato 15 id. — Cividale, Pordenone, S. Daniele. Domenica 16 id. — Barcis.

Tolmezzo, 6 aprile. Conferenza agraria.

Faccio seguito alla corrispondenza di ieri. Il prof. Vignetto trattò oggi largamente il tema: La frutticoltura. Parlo della scelta delle varietà dei soggetti più adatti all'innesto e delle forme di allevamento. Diede molte regole praticissime per la formazione del semenzajo e del vivaio, quindi mostrò praticamente il modo di potare gli alberi fruttiferi a seconda della forma di allevamento che l'agricoltore si propone. Disse ben l'agregio conferenziere che la potatura è cosa delicatissima e che qualora, come succede troppo sovente, non si sappia perfettamente il modo d' eseguirla, è assai meno peggio lasciar crescere gli alberi naturalmente. Rispose alle molte domande direttegli dal pubblico; toccò delle varie malattie delle piante e del modo di prevenirle e di combatterle. Parlo dei gelisi e raccomando di avere cura particolare specialmente in quest'anno che si dispone assai bene per il mercato dei bozzoli. Chiuse le sue splendide conferenze dando alcune norme sulla scelta della varietà e sul modo di allevare i pollai.

L'ispettore forestale sig. Sorom, in continuazione a quanto disse ieri, trattò l'importantissimo argomento degli orti forestali con quella competenza che tutti riconoscono in lui. Sarebbe qui impossibile fare anche un semplice riassunto delle innumerevoli pratiche da lui suggerite sulla lavorazione del terreno destinato ad accogliere i semi, sul modo di fare una semina, sulle cure da aver per la conservazione delle piante giovani e sul modo di trasportarle dal vivaio al piantonajo e quindi a dimora stabile. Importantissime, per la nostra regione, in cui purtroppo i boschi, più che curati vengono maltrattati e anche distrutti, furono le regole dell'osimo conferenziere esposte sulla maniera di correggere i bacini montani.

Anche il dottor Romano con quello spirito che gli è proprio, fece una brillantissima introduzione alla conferenza che terrà domani sull'alloramento del bestiame. Parlo delle stalle, della necessità di una riforma radicale nei sistemi finora usati, e dimostrò con una logica stringente, come i nostri allevatori, facendo soffrire agli animali il caldo d'inverno e il freddo d'estate, siano cagione di molti malanni. La giornata fu resa più brillante per un concerto della nostra banda cittadina, ordinato dal Municipio, e per una bicchierata che i cittadini gentili offersero ai maestri intervenuti alle conferenze. Il convegno ebbe luogo all'albergo « Alle Alpi » alle ore 20. La serata fu splen-

dida e rallegrata anche da un po' di musica.

Diede primo la stura ai brindisi: il signor Dante Linusio, rappresentante il sindaco da alcuni giorni indisposto, salutandoli i maestri ai quali fece merlante lodi ed auguri, quindi il signor c. Ispettore scolastico, poi il dottor Romano e tanti altri. Dispiacenti tutti che il sindaco, signor Lino de Marchi, non abbia potuto trovarsi al convegno gli furono mandati auguri e saluti affettuosi.

Due maestri, con brio non comune e bene armonizzante con quello del cav. Romano, e con vero senso drammatico seppero in un dialogo in dialetto vernacolo riassumere e parodiar bellamente le conferenze dettando la maggioreilarità.

Uniquo Suum. A proposito delle conferenze agrarie tenute ai maestri di Tolmezzo, un amico ci fa rilevare che sulla relazione da noi stampata sull'argomento abbiamo sgordato di notare che quelle conferenze vengono tenute per cura ed a spese della Associazione agraria friulana. Siamo ben lieti di riparare all'involontaria omissione non senza tributare i dovuti elogi al benemerito Sodalizio; che non tralascia occasione per promuovere la diffusione dell'insegnamento agrario nella nostra Provincia.

Cividale, 7 aprile. Decesso.

Oggi alle 15, dopo molti giorni di crudeli sofferenze, cessava di vivere Nassig Giuseppe di anni 68, ricevitore del r. Lotto.

Nassig Giuseppe di carattere barbaro ma benefico, era un onest'uomo, ed il suo nome rimane circondato di affetto e di venerazione.

Colla sua intelligenza e febbrile attività, si aveva creato dal nulla una posizione sociale economica invidiabile. Le questi momenti terribili per la desolata famiglia, non vi sono parole di conforto.

Alla vedova afflitta, all'affettuoso figlio, avv. Riccardo, le nostre sentite condoglianze.

Noi uniamo le nostre vive e sentite condoglianze alla famiglia del povero estinto.

Seguito al processo Penzi. Fra, breva, avanti il Tribunale di Pordenone si discute il processo in confronto di Pietro Penzi (padre) e Giovanni, (fratello), di Arturo, partito ieri l'altro pol bagno penale di Volterra a scontarvi la pena d'anni 30 di reclusione ai quali fu condannato da questa Corte d'Assise per l'assassinio di Giovanni Stefanlongo.

Essi sono imputati di ricettazione dolosa dei denari rubati a Stefanlongo da Arturo Penzi.

Conferma di condanna. Levovich Giovanni, di anni 56, condannato dal Tribunale di Udine a mesi 9 di reclusione per furto di due tacchini, si ebbe confermata dalla Corte d'appello di Venezia tale sentenza.

UDINE

ONORANZE A DOMENICO INDRI

Da Tarcento riceviamo, e, riconoscendo, pubblichiamo:

« Onorevole Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

Udine ha degnamente onorato il Vostro compianto Direttore; e il nobile carattere, friulano, che io studio ed ammiro, ha dato novella prova dei gentili sentimenti che accoglie nell'animo questo popolo forte e generoso e, per ciò garzone o forte, abitualmente schivo dalle eccessive dimostrazioni d'affetto.

Tre giorni prima che morisse, congedandomi da lui, per imprendere un breve viaggio nella Provincia, nella trattoria « Ai Ronchi », stringendomi la mano, mi chiamava « ottimo amico ». E affezionato, invero, io gli ero grandemente, e non posso qui ridere il dolore che soffersi all'annuncio della catastrofe che lo tolse all'affetto di tanti.

Prego codesta spettabile Amministrazione di far tenere, nel venerato nome dell'Estinto, alla istituzione « Scuola e Famiglia », le qui accluse lire 20, e di accogliere i sensi di profonda condoglianza.

Devotissimo Enrico Moscheni ».

Biglietti falsi da lire dieci.

Sono in circolazione biglietti falsi da lire dieci portanti la serie 760,636 ed il numero 757. Unica particolarità che può mettere in guardia il pubblico è la tinta un po' gialliccia della carta e l'effigie del Re Umberto che dal collo ai baffi è alquanto oscura.

Congresso italiano contro la pellagra. Oggi a Padova s'inaugura il Congresso contro la pellagra. Ieri sono partiti per quella città, per assistere al Congresso medesimo, i signori Porciatti avv. avv. Luigi, deputato provinciale; Morossi avv. Cesare, consigliere provinciale e Cantarutti ing. Gio. Batt., che sono tutti relatori di questi proposi a quel Congresso.

Oggi è partito per quella volta anche il co. comm. Nicolò Mantica.

Il concorso scolastico a Udine.

Tutto lascia prevedere che questa festa civile e patriottica riuscirà degna del paese che si è meritato il titolo di forte, e che fu il primo a dare l'esempio di quel movimento in favore dell'educazione fisica, che ora si è diffuso in tutta l'Italia, e dove sorse il primo campo di giochi.

Lunedì prossimo si terrà una seduta della presidenza della Società ginnastica e del Comitato per l'educazione fisica per la nomina della Commissione esecutiva del Concorso.

Quanto prima saranno convocati i capi squadra della provincia per prendere gli opportuni accordi.

Per dare alla festa un significato patriottico il Concorso si terrà probabilmente il giorno della festa dello Statuto.

Si ha tutta la speranza che il Concorso possa tenersi nel nuovo campo di giochi nella brada Codroipo, della quale sarebbe così la più brillante e solenne inaugurazione.

Venne rivolta alla presidenza qualche domanda di concorrere con una squadra da altra provincia, ma l'offerta non si poté accettare, dovendo il Concorso essere rigorosamente provinciale.

Tiro a segno. Domani dalle ore 0 e mezza alle 9 ant. avranno luogo le lezioni regolamentari di tiro (prima, seconda, terza e quarta). Premiazioni sui migliori risultati di tutte le lezioni, punti sommati colle imbroccate: sei medaglie d'argento e sei di bronzo.

Sono esclusi dalla premiazione quei soci che abbiano già conseguito la medaglia d'oro in altre gare.

Società Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie. I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria (art. 8 e 9 dello statuto e 25 del regolamento) nella sala di schermia, via della Posta, domani 9 corr. alle ore una e mezza pom., per trattare e decidere sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Resoconto economico e morale del 1898.

Se in detta ora non trovasi presente il quinto dei soci effettivi residenti in Udine, la seconda convocazione avrà luogo alle ore 2 pom. dello stesso giorno, o le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero dei convenuti a norma del citato art. 9.

Federazione italiana lavoratori del libro. Domani, alle ore 10 ant., nel locale della sede sita in via Erucchiu n. 13 (intorno), avrà luogo l'assemblea generale dei soci, per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea precedente; 2. Approvazione del conto finanziario dell'anno 1898; 3. Relazione dei revisori; 4. Comunicazioni del Comitato.

Cittadineide. Pare strano! Col Cittadineide abbiamo proprio la letteratura: non ne apprezziamo una!

Don Perosi scrive della musica sacra: in molte città competentissime in fatto di musica, e, dove non fu possibile agli interessati battere la gran cassa, è schiacciato, ma insieme gli si dice che ha ingegnato e che potrebbe riuscire egregiamente nella musica profana; noi gli auguriamo in questa qual trionfo universale che Don Perosi non ha trovato nella musica sacra, e, signori, il Cittadineide ci trova a ridir sul E, quel che è più dolorevole, fa dire ai Perosi: « Avvisate il Friuli che abbandonerò la veste da prete quando esso imparerà almeno un'acca di buon senso ». Eh! simpatico Don Perosi, non lasciatvi per amor vostro, suggerimento dal Cittadineide Italiano, se no, credete a noi; davvero ci farete supporre che la veste da prete vi abbia fatto perdere il buon senso da un pezzo. Stamenti sano voi e il vostro egregio amico di Via della Posta.

Sottoscrizione per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno. Schede sottoscritte e somme versate dai collettori alla Società Dante Alighieri (Comitato di Udine): Sottoscrittori precedenti 4953 per lire 2876.28. Vittorio Boltrame di Udine (terzo versamento, sottoscrittori 34), lire 23.10; Ausilio Zoz di Segnacco, 1.50; Guglielmo Nonis di Cordovado (sott. 18), 17; Giovanni

Sbuelz di Trlessimo (sott. 18), 19.00; Giacomo Di Tomà di Osuppo (sott. 5), 3. Totale sottoscrit. 5027 per L. 2943.76.

(Continua)

Camera di commercio.

Trasporto dei vini guasti destinati alla distillazione. La Direzione generale della Rotta Adriatica, accogliendo sollecitamente. L'istanza di questa Camera di commercio, dispone che a datore dal 1° aprile corrente, la tariffa eccezionale n. 1003 P. V., sia esteso ai trasporti di vino guasto da distillare in destinazione di Udine.

Delegato commerciale presso la Ambasciata di Costantinopoli. Il Ministero ha affidato, in via d'esperimento per un anno, l'incarico di Delegato commerciale presso la R. Ambasciata di Costantinopoli al prof. Carmelo Melia. E ciò con lo scopo di provvedere più efficacemente agli interessi del nostro commercio come pure per sperimentare la istituzione dei delegati commerciali all'estero, chiesta dalla Camera di commercio e già addegnata con buoni frutti dai altri Stati.

Gli interessati possono direttamente rivolgersi al suddetto Delegato per notizie ed informazioni che abbiano in qualsiasi modo, attinenza all'esercizio dei commerci nell'Impero Ottomano.

Per gli espositori. Chi fosse in trattative di affari colla ditta E. V. Bronnatre e C. (Società dei Mussi commerciali d'Oriente) con sede in Atene, è interessato, prima di continuare le pratiche, di rivolgersi per informazioni alla Camera di commercio.

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavallereggi Saluzzo (12°) domani 9 aprile dalle ore 16 e mezza alle 18, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia « Via Porti » Panseri. 2. Aria e finale ultimo « Lucia di Lammermoor » Donizetti 3. Waltzer « Fleur de Mai » Litolff 4. Atto secondo romanza, coro ed aria finale « Trovatore » Verdi 5. Polka brillante « Les Diablos Verts » Tavan.

Teatro Nazionale. La Compagnia Ruccardini questa sera, alle ore 8 e un quarto, darà il nuovo grande spettacolo in 4 atti e 12 quadri: L'amore delle tre melarance. Seguirà un nuovo ballo con sorprendenti effetti di pavo.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 79, del 1° aprile 1899, contiene:

Maner Domenico fu Giovanni ved. Lena, di Tarzo, quale tutore e collaterale del minore De Bona Anna, Cesare e Domenico fu Vincenzo di Tarzo, ha dichiarato di accettare col beneficio dell'Inventory la eredità di De Bona Vincenzo di Cesare, padre dei minori, morto intestato a Vanzone nel 25 maggio 1897, e di Lena Giovanna fu Carlo ved. De Bona, madre del minore, morta a Tarzo di Tolmezzo nel 2 agosto 1897.

Si avverte che martedì 11 aprile 1899 alle ore 10 nello studio del notaio Baldissari in Udine via Paolo Sarpi n. 24 avrà luogo l'incanto di vari immobili di pertinenza della ditta G. Jacuzzi.

Il Municipio di Clauzetto ha aperto a tutto aprile il concorso al posto di segretario comunale.

Nuovo studio d'ingegneria in Udine.

L'ing. Antonio Piani, allievo del R. Politecnico di Milano, incaricato pro interim — in sostituzione del compianto prof. ing. G. Falconi — dall'insegnamento della topografia nel R. Istituto tecnico di Udine, ed il geometra Paolo Cirio, che hanno già studiato d'ingegneria in Palmanna, col giorno 1° aprile aprono puro uno studio in questa città, via Orzazzano n. 6, sopra la farmacia De Candido.

È arrivato TOM!

Proveniente dalla Pantelleria, allevato a Genova, ora lascia abbondante discendenza asinina e mutatteria, è arrivato TOM!

un colossale Asino, dell'età di anni cinque, di mantello moro fino, distinto trotatore, tranquillissimo, riproduttore adatto per la sua specie e per le altre, e cioè per la produzione di muli e di asini.

È stato qui visitato dai primari veterinari da dilettanti ed intelligenti in materia, i quali unanimemente si pronunciarono proclamando TOM un perfetto riproduttore.

Chi ne ha interesse, è avvisato che il famoso animale trovasi in una elegante stalla a Udine, via Viola n. 25, presso il sig. Fogolin-Bertocchi.

LIRE 100 E LIRE 30 L'ORARIO COOPERATIVO

Banca Popolare Friul. - Udine. Società Anonima. Attivo. Numerario in Cassa L. 47,307.63. Effetti scontati L. 2,729,711.41. Anticipazioni contro depositi L. 17,046.16.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 7 aprile. Domenico Beltrame fu Angelo, d'anni 26, fornaio; da Udine, detenuto; e Valentino Cimoloino fu Giacomo, d'anni 38, pure fornaio, nato a Codroipo, residente a Udine, imputati di furto qualificato e continuato, furono condannati: il primo a mesi sette di reclusione, ed il secondo a mesi quattro e giorni venti.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine. Questa sera e domani domenica, avranno luogo la quinta e la sesta rappresentazione della tanto applaudita Bohème del m. Puccini. Noi siamo certi di vedere nuovamente il largo concorso dei cittadini e dei provinciali. - Lunedì, riposo.

Buse-Zaccopi. La coppia suprema ha cominciato a Messina il suo giro che è destinato a diventare il più grande avvenimento della cronaca teatrale.

A Messina il successo ottenuto in Demi-Monde e nella Maglie di Claudio è stato semplicemente indescrivibile. Tutti i giornali che se ne occupano sono intonati ad un entusiasmo straordinario.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne. Ecco il riepilogo della notizia agraria della terza decade del mese di marzo: In questa decade le vicende atmosferiche furono in generale favorevoli alle coltivazioni.

Le nevi, la brina e i geli che si ebbero nella prima metà della decade giovarono ai cereali e non apportarono danni notevoli, se non in qualche località limitata, ad alcuni alberi fruttiferi ed agli ortaggi precocemente seminati.

Nella seconda metà della decade, la mite temperatura e la buona stagione, diedero agio agli agricoltori di riprendere ogni lavoro campestre: si diede mano specialmente alle seminatrici primaverili ed alla saraggiatura dei cereali e si ultimarono i lavori nei vigneti e nei frutteti.

Le regioni meridionali ebbero, nelle piogge cadute l'aspettato ristoro e se in qualche località ancora si desidera la pioggia, in generale può dirsi che le campagne si sono riavute dalla lunga siccità invernale e sono dovunque belle e promettenti.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La rivoluzione al Nicaragua. New York 7 - L'incrociatore Detroit fu inviato a Nicaragua per proteggere i sudditi degli Stati Uniti in seguito alla rivoluzione che vi è scoppiata.

Una terribile esplosione nel Belgio due morti e sei feriti. Bruxelles 7 - Vi fu una esplosione accidentale di cartucce e di un barile di polvere nella fortezza di Huy (Liegi). Vi sono due morti e sei feriti. La via vicina alla fortezza fu completamente devastata.

Un altro palazzo in fiamme a New-York. New York 7 - Una casa di cinque piani, presso la quinta Avenue, fu distrutta da un incendio. I proprietari ed i domestici, in totale dodici persone, sono periti nelle fiamme.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 7 aprile. I pochi affari conclusi nella giornata agnanno tutti i prezzi sostanzialmente simili e per qualche genere dinotano anche rialzo.

Ciò dipende dalla generale scarsità della merce, e dalla maggiore o minore domanda dell'artigiano. Secondo le ultime notizie dalla fabbrica, tanto di Como che estera, il lavoro forse su tutta la linea, e gli ordini si seguono e sono assicurati per parecchio tempo.

L'animazione si mantiene anche sulla nostra piazza ed essa non è che lo specchio naturale e privo di esagerazioni dell'altro piazza produttiva, lo quali in buon numero stanno poi prezzi innanzi a noi. (Dal Sole).

RODIO FOI, gerente responsabile.

REUMATISMI. DOLORI alla RENI, alle SPALLE. spina dorsale. LOMBOGGINE. DOLORI VAGANTI. ARNIKOS. BERTELLI.

TERZA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITA' DI VENEZIA 1904.

MOSTRE INDIVIDUALI. Pubblici festeggiamenti. Andata-ritorno UDINE-VENEZIA, biglietto valevole 5 giorni con libero ingresso all'Esposizione: prima classe lire 24.25; seconda classe lire 17.40; terza classe lire 11.25, più la soprattassa di legge.

Elixir di China Ferruginoso alla Noce Vomica preparato da Eugenio Melz. Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 16 - Udine.

Èccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle impotenze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati con simili, perchè la presenza del BABARBARO oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bollaggine o tosse dei cavalli e buoi.

PREMIATO LAVORATORIO GIUSEPPE NIGRIS UDINE - Via Lionello N. 2 - UDINE.

VERDENNIE DEI VITICOLTORI. Grande assortimento Pompe irroratrici a stantuffo, nuovo sistema, per le viti. Soffiatori a zaino. Si eseguisce qualunque lavoro in ferro battuto. Tubi d'ogni specie. Rubinetti per acqua potabile. Si assume qualunque lavoro per filande a vapore, parafumini e caldaie a vapore. Si accetta qualunque lavoro.

IL PAIN EXPELLER (LINIMENTO D'ASPIRINO COMPOSITUM) DELLA FARMACIA RICHTER DI PRAGA. È un rimedio sovrano nelle Sciatiche, dolori Reumatici, Artriti, Lombaggini, ecc., ecc.

Losér János BUDAPEST. ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PALMA. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa.

ARTURO LUNAZZI - UDINE GRANDE ASSORTIMENTO VINI e LIQUORI ESTERI E NAZIONALI. BOTTIGLIERIA al Vermont Gancia. BOTTIGLIERIE. Specialità della Ditta. BLIXIR FLORA FRIULANA cordiale potente, tonico corroborante digestivo.

GRANI - SOLFATO DI RAME ZOLFI - CONCIMI - CARBONI. pel trasporto da Venezia (Marittima) a destino, ogni e qualunque spesa compresa, chiedere i prezzi a FRATELLI GONDRAND - VENEZIA.

Passivo. Capitale sociale diviso in 4.000 azioni da L. 75 L. 300.000. Fondo di riserva L. 237.000. Depositi a risp. L. 1.250.178.06.

Il Presidente dott. Adolfo Mauroner. Il Direttore Giuseppe Moratti de Rossi. Operazioni della Banca. Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 al 3 1/2 per cento; rimborsa libretti di risparmio al 3 1/2 a piccolo risparmio al 4 per cento netto di tasse di ricchezza mobile.

Buona usanza. Per l'Associazione Scuola e Famiglia in morte di Felconi prof. Giovanni: Augusto Sporen lire 3. Berardini Carlo: Raiser Luigi lire 1.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 7 - 4 - 1899. ore 9 ore 15 ore 21 ore 8.

CORTE D'ASSISE DI UDINE. Appiccato incendio. Ieri, nel pomeriggio ebbe termine il processo in confronto di Angelo Piemonte di anni 72 da. Ruia, accusato di aver appiccato volontariamente il fuoco ad una casa. Il verdetto fu di assoluzione, per cui il povero vecchio venne subito posto in libertà.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che usi nei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tutta profumata che inodora in fiasconi da L. 1.50 e 2 ed in bottiglie grandi per l'uso della famiglia da L. 5 e L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine, da Enrico Masco chinaiologo, dai Fratelli Patrozi, parucolieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacia - A Meda da Silvio Boranga farmacia - A Igrignano da Giuseppe Tamai negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Lario - A Tolmezzo da Obizzo farmacia - A Pordenone da Aristide Cestoli negoziante.

Deposito generale: da A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per posta aggiungere centesimi 80.

AMARO D'UDINE

BREMIATO CON PIU MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Solz od al Benedict prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico, fortificante e agisce potentemente sul sistema della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è comminato il grido l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie acutissime, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvege ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho di prescrivere ai miei clienti. Gradisco, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni malattia; ma invece moltissimi sono coloro che, affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò are adoperano astringenti disumani a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con l'indirizzo in Piazza S. Pietro, Milano, N. 2, possiede la ricetta e mangiatrice ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Invio via vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia Antonio Togni successore al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 16, Milano - si ricevono ordini del Regno ed all'estero; Una scatola pillole del Professore Luigi Porta - e un flacone di Polvere per acqua sedativa, con istruzione sul modo di usarlo.

RIVENDITORI: in Udine, Giacomo Gonnegatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Bisceglia, Gianola, C. Zanetti e Ponioni farmacia; Trieste, Farmacia C. Zaccari, G. Serravalle, Zapp, Farmacia N. Andriotic; Treviso, Giannuzzi Carlo, Frizzi C.; Santobonino, Aljinovic; Venezia, Bötner, Frattini, G. Frattini, Jöckel F.; Milano, Stabilimento C. Erbs, Via Marsala, N. 8; in una Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sola, N. 16; Roma, Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è!) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso è di tutti ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50. Trovati vendibile presso l'Ufficio Annuzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura N. 6.

La Polvere Rosca

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie, cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI

Udine 1898 - Tip. Marco Bardusco

MAGNETISMO E IPNOTISMO

AVVISO INTERESSANTE.

La Signorina GIOVANNINA da tutti i giorni consultata per malattie e affari ed interessi particolari, su cui si decideva avere consigli che potesse dare dei buoni risultati; oppure circa la maniera, della quale la persona interessata deve contenersi in questa o altra particolare, come pure per commercio, ricerche, viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa desiderare di conoscere. I Signori che desiderano consultare per corrispondenza, o via dall'Italia che dall'estero, scrivano le domande principali che li interessano ed invieranno lire 5 dentro lettera raccomandata. Dirigere a Cesare D'Amico, Via S. Pantiera Vecchia, N. 14 p. 41 BOLOGNA.

Prof. PIETRO D'AMICO Direttore-responsabile e Proprietario.

ORARIO FERRUVIARIO

Table with multiple columns showing train schedules for various routes including Udine, Trieste, and Venezia. Includes sections for 'Partenze', 'Arrivi', and 'Orario della Tramvia a Vapore Udine-San Daniele'.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Battuta che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1898.

Dichiaro con piacere che il signor A. Longega da 1894 nei nostri Stabilimenti di macina, con gran, piastina riso, e fabbrica Paste inquina alla Città che dipendeva dal suo preparato detto TORD-TRIPE e il sito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI FOGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50

Trovati vendibile in UDINE, presso l'ufficio annuzi del giornale e IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona



preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE del capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutta la facilità di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle o la biancheria, in pochissimi giorni fa tornare ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile tra le altre perché composta di sostanze vegetali e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovati vendibile presso l'Ufficio Annuzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti